

TRIESTEPRIMA

Imprese creative: visita partner CRE:HUB a Trieste, Aquileia, Udine

Redazione

08 aprile 2017 00:00



Udine, 3 maggio - Tre eccellenze del settore culturale e creativo del Friuli Venezia Giulia al centro della terza visita studio in programma tra oggi e domani 4 maggio a Trieste, Aquileia e Udine nell'ambito del progetto europeo CRE:HUB.

Durante la visita organizzata dalla Direzione centrale Cultura una quarantina di rappresentanti dei Paesi partner del progetto - Lettonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna e Ungheria - avranno modo di conoscere da vicino tre tipologie di imprese.

La visita di studio è iniziata oggi a Trieste con la presentazione dell'esperienza di Fvg Film Commission, realtà capace di creare, in un piccolo territorio come quello regionale, un modello attrattivo per numerose produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali di alto livello.

Domani mattina i partner saranno ad Aquileia, dove visiteranno alcune imprese del settore del restauro e delle ICT per approfondire le opportunità di sviluppo imprenditoriale in tema di gestione e promozione di un sito archeologico.

Nel pomeriggio, a Udine, potranno infine ascoltare la testimonianza di tre imprese incubate presso il centro di ricerca e trasferimento tecnologico Friuli Innovazione.

La visita si concluderà con un "BarCamp", ovvero un incontro in cui, con l'aiuto di un esperto facilitatore di processi partecipati, tutti i referenti del progetto si confronteranno sui temi identificati di interesse dal partenariato per trovare soluzioni alle barriere esistenti allo sviluppo di impresa nel settore culturale e creativo, in particolare nell'ambito dei servizi per piccole e medie imprese, start up e reti di pmi.

"Il progetto CRE:HUB, finanziato dal Programma Interreg Europe e di cui la Direzione centrale Cultura è partner, punta a sviluppare politiche in grado di creare un contesto regionale ed europeo favorevole alla crescita delle piccole e medie imprese nei settori culturale e creativo", ha ricordato l'assessore regionale alla Cultura Gianni Torrenti in apertura dei lavori di questa mattina.

"Ciò - ha aggiunto - attraverso la raccolta, il confronto e lo scambio di informazioni e esperienze con i Paesi partner, anche nell'ottica di dare impulso ad accordi istituzionali transnazionali e progettualità future per stimolare il supporto a imprese culturali e creative. Le politiche culturali europee sono diverse da Paese a Paese e grazie a questo progetto - ha auspicato Torrenti - ci auguriamo di poter gettare le basi per nuove idee di sviluppo comune in questo settore".

ARC/Com/EP

Per leggere l'articolo originale clicca qui

I più letti della settimana

Autonomie locali: Panontin, ok Cal a fondo per le criticità

Turismo: Serracchiani, ok progetto valorizzazione lago Cavazzo

Autonomie locali: ok Cal ad asili nido e benessere animali

Salute: Telesca, in Fvg siamo riusciti ad avviare cambiamento